

DIVE

→ **Viaggio nel cinema americano** L'attrice di *Thelma e Louise* ha incontrato il pubblico romano

→ **Io e la Casa Bianca** «Obama? È il presidente più figo, ma non vedo l'ora che si candidi la moglie»

Susan Sarandon

Spiritosa, sexy e innamorata di Michelle

Susan Sarandon ha inaugurato la nuova edizione di «Viaggio nel cinema americano», realizzata dalla Fondazione Cinema per Roma, un'iniziativa che porta registi e attori a confronto diretto con il pubblico.

CHIARA VALERIO

SCRITTRICE
ROMA

Rebecca Solnit (*Un paradiso all'inferno*, Fandango 2009) mi ha detto una volta che la differenza tra un intellettuale americano e un intellettuale europeo è che gli intellettuali americani indossano boots texani e guidano un pick-up, lei ha un paio di boots texani e un pick-up? «Non conosco nessuno che indossi stivali texani e guidi un pick-up e che pensi a se stesso come a un intellettuale americano». «Quindi si considera un intellettuale europeo?» «Io vivo a New York e non ho nessun bisogno di un pick-up, però in *Thelma e Louise* ho indossato un paio di stivali texani e credo sia divertente guidare un pick-up. Probabilmente chi ha fatto questa distinzione non vive a New York (n.d.a. in effetti vive a San Francisco). Tra l'altro abbiamo avuto un presidente degli Stati Uniti con gli stivali texani e non mi pareva un intellettuale». «Secondo lei quante volte una attrice americana, diva e bellissima come lei, si pensa come Gloria Swanson che scende la scala di *Viale del Tramonto*, e chi c'è sotto ad attenderla al posto di Erich Von Stroheim?» «La ringrazio molto per la domanda, è la prima volta che mi viene

in mente una scena così».

Roma, 27 febbraio, ore 21. Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica di Roma Susan Sarandon inaugura la nuova edizione di «Viaggio nel Cinema Americano», curata da Antonio Monda e Mario Sesti e realizzata dalla Fondazione Cinema per Roma. Roma, 27 febbraio, dalle ore 20 alle ore 20.30 nella Sala Ospiti dell'Auditorium Susan Sarandon incontra la stampa. Io e la stampa. Io sorrido perché sono a un metro e mezzo da Susan Sarandon a stupirmi di quanto sia contemporaneamente Janet Weiss di *Rocky Horror Picture Show*, Reggie Love de *Il Cliente*, Hattie di *Pretty Baby*, Jane Spofford di *Le streghe di Eastwich*, Suor Helen Prejean di *Dead man Walking*, Joan Derfield di *Nella valle di Elah*, e nonna Lynn di *Amabili resti*. E altro ancora.

Susan Sarandon che Ho trovato interessanti tutti i personaggi che ho interpretato e Ho avuto la possibilità di fare cose che mai mi sarei sognata. Susan Sarandon che Però quando torni a casa e hai dei figli non c'è nessun personaggio che possa restarti addosso. Susan Sarandon che Sono stata fortunata con tutti i ruoli che ho interpretato, ma che Sostanzialmente qualsiasi ruolo assegnato a Meryl Streep farebbe gola a chiunque e che Mi piacerebbe interpretare ruoli maschili non perché vorrei essere un uomo ma perché nei film gli uomini fanno tutto e le donne dicono solo «È fantastico!».

Susan Sarandon che Sono qui perché tutti i miei progetti sono falliti. Susan Sarandon che Anna Magnani ha cambiato la mia percezione di come una donna può essere attraente e sensuale. Susan Sarandon che Obama è



Foto di Fabio Campana/Ansa

Susan Sarandon L'attrice americana domenica sera all'Auditorium Parco della musica